



FINANCIAL SERVICES

Ferrari Financial Services S.p.A.
Sede in Modena, via Emilia Est n. 1163
Capitale sociale Euro 5.100.000 i.v.
Registro delle Imprese – Ufficio di Modena n. 08349500010
Direzione e coordinamento ex art. 2497 c.c. e seguenti – FIAT S.p.A.

BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2011

STATO PATRIMONIALE

CONTO ECONOMICO

NOTA INTEGRATIVA



FINANCIAL SERVICES

Relazione sulla Gestione

Bilancio 2011

10 Febbraio 2012



Consiglio di amministrazione

Collegio sindacale

Società di revisione

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Amedeo Felisa	Presidente
Dariusch Ahrabian	Amministratore Delegato
Antonio Picca Piccon	Amministratore
Italo Valenti	Amministratore
Marco Massimo Gradenigo	Amministratore
Sabina Fasciolo	Amministratore

COLLEGIO SINDACALE

Piergiorgio Re	Presidente del Collegio Sindacale
Luigi Demartini	Sindaco effettivo
Giorgio Cavalitto	Sindaco effettivo
Paolo Claretta Assandri	Sindaco supplente
Marco Tucci	Sindaco supplente

SOCIETÀ DI REVISIONE

Deloitte & Touche S.p.A.



RELAZIONE SULLA GESTIONE

Signori Azionisti,

L'esercizio chiuso al 31 dicembre 2011 rappresenta il quinto anno di piena attività della Vostra Società (controllata al 90% dalla Ferrari S.p.A.) dopo la fase d'impostazione dell'operatività aziendale, iniziata nell'ultimo trimestre del 2006. L'attività consiste nell'offerta al pubblico di servizi finanziari di leasing e di finanziamento per l'acquisto di autovetture Ferrari nuove ed usate, nell'erogazione di servizi di factoring alla controllante Ferrari S.p.A. e alle società del Gruppo FIAT; la Società svolge anche l'attività di dealer finance a supporto della rete di concessionari. Per lo svolgimento di tale attività la Vostra Società, che è iscritta nell'elenco degli operatori finanziari ex art.106 del Testo Unico Bancario (elenco generale D.Lgs. 385/93 con il n.° 38570 - iscrizione al Registro delle Imprese di Modena n.° 355999), opera in Italia, e tramite le proprie controllate in Germania, Francia, Belgio, Svizzera, Austria, Ungheria, Gran Bretagna, Stati Uniti e Giappone (dal 2012).

La struttura societaria del Gruppo facente capo alla Vostra Società comprende le seguenti controllate totalitarie dirette:

- Ferrari Financial Services Inc. (FFS Inc.) che ha iniziato la sua attività operativa nell'agosto del 2007 e offre servizi finanziari (leasing e finanziamenti) nel mercato statunitense;
- Ferrari Financial Services AG (FFS AG) che offre servizi finanziari (leasing e finanziamenti) nei mercati tedesco, francese, belga, austriaco, svizzero, ungherese e britannico;
- Ferrari Financial Services Japan KK (FFS KK) che è stata costituita il 22/09/2011, ed inizierà ad operare entro il primo trimestre del 2012 offrendo servizi finanziari (leasing, long term renting, finanziamento rateale e dealer finance) nel mercato giapponese.

Come descritto nella nota integrativa del bilancio di esercizio, la Società redige il bilancio consolidato, in accordo con i principi contabili internazionali IAS/IFRS.

Nel corso dell'esercizio 2011 la vostra società ha stipulato 202 contratti relativi a vetture nuove per un valore finanziato pari a 28,9 milioni di Euro. Sono stati, inoltre, stipulati 141 contratti relativi a vetture usate per un controvalore di 10,1 milioni di Euro.

Nel corso del 2011 è continuata l'offerta del prodotto leasing integrata con la proposta di finanziare due prodotti accessori: assicurazione pluriennale e corso di guida sportiva.

A tal fine la Vostra Società è iscritta nella sezione E del Registro Unico degli Intermediari di Assicurazione, in qualità di collaboratore del broker assicurativo Aon per la distribuzione e l'intermediazione del programma assicurativo Ferrari.

Anche nell'esercizio 2011 la Vostra Società ha realizzato un'operazione di cessione, con la formula pro-soluto che ha comportato il trasferimento sostanziale di tutti i rischi e benefici, di una parte dei crediti relativi ad operazioni di leasing (per un controvalore complessivo di 1.679.205,30 Euro, relativo ai crediti impliciti nei contratti di leasing e al valore attuale della quota interessi dei canoni futuri). A tal fine è stato formalizzato un contratto di cessione con la controparte



(IFITALIA – International Factors Italia SpA) che ha generato un provento economico per 224.073,35 Euro, iscritto in Bilancio alla voce “Proventi straordinari”.

Nel corso del 2011 è proseguita l’attività di Dealer Finance che prevede l’acquisto dalla controllante Ferrari S.p.A. di crediti verso dealer della rete commerciale europea con specifica convenzione ed il finanziamento (tramite dilazione di pagamento) dei dealer stessi da parte di Ferrari Financial Services S.p.A.

In particolare, tali operazioni di acquisto hanno riguardato un ammontare complessivo di crediti pari a circa Euro 266 milioni che sono stati incassati regolarmente.

Nel corso del 2011, la Vostra Società ha continuato ad effettuare operazioni di factoring intercompany nei confronti di società industriali del Gruppo Fiat di appartenenza (principalmente con la controllante Ferrari S.p.A.). In particolare, tali operazioni di acquisto hanno riguardato un ammontare complessivo di crediti pari a circa Euro 390 milioni e, entro la fine dell’esercizio, la Società ha fortemente ridotto tale esposizione sia mediante incassi di tali crediti sia mediante operazioni di cessione di crediti.

In particolare, il bilancio al 31 dicembre 2011 riflette un ammontare residuo pari a circa Euro 7,4 milioni con riferimento a crediti acquistati da società del Gruppo FIAT e non ancora incassati o ceduti a tale data. A tale importo va aggiunto un ammontare di crediti pari ad Euro 0,1 milioni quale residuo dei 12,6 milioni già ceduti a terzi nei precedenti esercizi con modalità contrattuali che non consentono il trasferimento di tutti i rischi ed i benefici ma che sono stati “espulsi” dal bilancio in ossequio a quanto consentito dai Principi Contabili Italiani in materia di operazioni c.d. pro-solvendo.

I ricavi generati nel 2011 ammontano a 30,4 milioni di Euro, il risultato ante imposte è pari a 1.436 mila Euro, mentre il risultato netto è pari a 730 mila Euro; il Patrimonio Netto al 31 dicembre 2011 è pari ad Euro 6.627 mila.

Passiamo ora a riferirvi delle società controllate:

FERRARI FINANCIAL SERVICES AG – GERMANIA

Ferrari Financial Services AG ha sede a Grünwald (Monaco) e svolge la sua attività sui mercati tedesco, austriaco, belga, britannico, francese, svizzero e ungherese anche con prodotti “cross border”.

Nel corso del 2011, Ferrari Financial Services AG ha totalizzato 663 contratti di leasing finanziando auto nuove per un valore di 109,5 milioni di Euro e 1.222 contratti di finanziamento di auto usate per un controvalore di 122,0 milioni di Euro.

La Vostra Società ha provveduto a soddisfare le esigenze di funding della controllata; i cui debiti al 31/12/2011 verso Ferrari Financial Services S.p.A. ammontano a Euro 367 milioni.

Ferrari Financial Services AG ha chiuso l’esercizio 2011 con ricavi per 13,2 milioni di Euro, il risultato operativo ed il risultato ante imposte sono positivi per 3,6 milioni di Euro e risulta un utile netto di 2,2 milioni di Euro (dati desunti da situazioni contabili predisposte secondo i principi contabili internazionali IAS/IFRS ed utilizzati ai fini del reporting package per il consolidato della controllante).

La controllata tedesca ha fatto ricorso anche nel 2011 ad operazioni di cessione pro-soluto del proprio portafoglio con trasferimento sostanziale di tutti i rischi ed i benefici. Lo smobilizzo si è realizzato mediante la formalizzazione di tre cessioni di una parte del portafoglio crediti:

1. portafoglio mercato tedesco: numero contratti ceduti 25 per un controvalore di Euro 3.126.862– provento realizzato pari a Euro 116.986 per operazioni di Retail Financing cedute a Ferrari Financial Services S.p.A.;



2. portafoglio mercato belga: numero contratti ceduti 21 per un controvalore di Euro 786.059 – provento realizzato pari a Euro 11.394 per operazioni di leasing cedute a Ferrari Financial Services S.p.A.;
3. portafoglio mercato tedesco: numero contratti ceduti 188 per un controvalore di Euro 22.166.615 – provento realizzato pari a Euro 877.326 per operazioni di leasing cedute a Santander Consumer Leasing AG.

I crediti acquistati dalla vostra società sono stati oggetto di contestuale cessione verso IFITALIA.

FERRARI FINANCIAL SERVICES Inc. – USA

Ferrari Financial Services Inc., al suo quarto anno di piena operatività, ha raggiunto l'obiettivo commerciale di 1.029 contratti.

Il valore finanziato nel 2011 è pari a 132,6 milioni di USD per quanto riguarda le auto nuove (572 contratti); il valore finanziato per le auto usate ammonta a 94,0 milioni di USD (457 contratti).

L'ammontare complessivo dei ricavi finanziari generati nel corso del 2011 è pari a 14,7 milioni di USD, il risultato operativo è stato positivo per 6,7 milioni di USD mentre l'utile netto è pari a 4,1 milioni di USD (dati desunti da situazioni contabili predisposti secondo principi contabili internazionali IAS/IFRS ed utilizzati ai fini del reporting package per il consolidato della controllante).

I risultati raggiunti dalla società continuano a confermare gli USA quale mercato più importante per Ferrari, oltre che per la vendita di vetture anche per la vendita di prodotti finanziari.

FERRARI FINANCIAL SERVICES JAPAN KK – GIAPPONE

La Società, che è stata costituita nel settembre del 2011 ha sede a Tokyo e sarà operativa entro il primo trimestre del 2012; al tal fine in data 26/01/2012 è stato effettuato un aumento di capitale per un controvalore complessivo di Euro 600.000.

La nuova Società opererà distribuendo prodotti “retail” (quali leasing finanziario, long term renting e finanziamento rateale) e offrendo un prodotto di “dealer finance” alla rete dei concessionari giapponesi.

DIREZIONE, COORDINAMENTO E OPERAZIONI INFRAGRUPPO

Ferrari Financial Services S.p.A. opera in autonomia gestionale aderendo agli indirizzi strategici ed operativi generali indicati dalla Fiat S.p.A., che esercita l'attività di direzione e coordinamento ai sensi dell'art. 2497 C.C.

In particolare tali indirizzi si concretizzano nella definizione ed adeguamento del modello di *governance* e di controllo interno, nell'emanazione di un Codice di Condotta adottato a livello di Gruppo e nell'elaborazione delle politiche generali di gestione delle risorse umane e finanziarie, di approvvigionamento dei fattori produttivi e di comunicazione. Inoltre il coordinamento di Gruppo prevede la gestione accentrata, tramite società dedicate, di alcuni servizi tra i quali quelli di tesoreria, societari ed amministrativi, di *internal audit* e di formazione.

I rapporti con la società coordinante e le società soggette a comune coordinamento, analizzati nel prosieguo della Relazione, consistono nelle consuete forniture di beni e servizi attivate tra le società del Gruppo Fiat nell'ambito del citato coordinamento.

L'attività di direzione e coordinamento produce generalmente effetti positivi sull'esercizio dell'impresa sociale e sui risultati in quanto consente alla Società di realizzare economie di scala avvalendosi di professionalità e prestazioni specialistiche con crescenti livelli qualitativi e concentrando le proprie risorse nella gestione del *core-business*.



Tutti i rapporti e le operazioni con la società controllante Fiat S.p.A. e con le altre società da questa ultima controllate (società del Gruppo Fiat), esaminati anche sotto il profilo di potenziali conflitti d'interesse, risultano effettuate a condizioni di mercato, ossia alle condizioni che si sarebbero applicate fra parti indipendenti.

Ai sensi dell'art. 2497 bis e dell'art. 2428 comma 3 punto n.° 2 del Codice Civile, si riportano di seguito i rapporti intercorsi nell'esercizio sia con le imprese controllate e collegate dalla/alla Vostra Società, sia con le controllanti Ferrari S.p.A. e Fiat S.p.A. (che esercita l'attività di coordinamento), sia con le società sottoposte al controllo di queste ultime.

RAPPORTI CON LE IMPRESE CONTROLLATE COLLEGATE CONTROLLANTI E CON LE IMPRESE SOTTOPOSTE A CONTROLLO DI QUESTE ULTIME				
CREDITI E DEBITI	Imprese Controllate	Imprese Controllanti	Imprese Consociate	Totale
Crediti comm.li	845.798	354.695	-	1.200.493
Crediti Finanziari	366.932.043	-	-	366.932.043
Altri Crediti	-	325.475	-	325.475
Totale Crediti Intercompany	367.777.841	680.170	-	368.458.011
Debiti comm.li	4.020	52.152.601	1.065	52.157.686
Debiti Finanziari	-	98.098.336	321.077.788	419.176.124
Altri Debiti	-	899.237	-	-
Totale Debiti Intercompany	4.020	151.150.174	321.078.853	471.333.810
COSTI E RICAVID	Imprese Controllate	Imprese Controllanti	Imprese Consociate	Totale
Costi per servizi				
Altri costi	-	337.521	30.525	368.046
Oneri finanziari	-	1.694.108	2.925.310	4.619.418
Totale costi	-	2.031.629	2.955.835	4.987.464
Vendite - prestazioni				
Altri proventi	-	-	-	-
Proventi Finanziari	3.498.780	1.598.584	148.607	5.245.971
Totale ricavi	3.498.780	1.598.584	148.607	5.245.971

La voce "crediti commerciali" verso società Controllate, tutti verso Ferrari Financial Services AG, si riferisce principalmente a cessioni di beni disponibili.

La voce "crediti commerciali" verso società Controllanti si riferisce ad addebiti di servizi verso Ferrari S.p.A..

La voce "crediti finanziari" verso società Controllate si riferisce a finanziamenti erogati a Ferrari Financial Services AG.

La voce "altri crediti" verso società Controllanti si riferisce al credito verso Fiat S.p.A. per iva di gruppo.

Non sono presenti crediti subordinati, obbligazioni altri titoli a reddito fisso, titoli con carattere subordinato erogati a imprese del gruppo.

La voce "debiti commerciali" verso società Controllate si riferisce al debito verso Ferrari Financial Services AG per acquisto di accessori di natura promozionale.



La voce “debiti commerciali” verso società Controllanti si riferisce al debito verso Ferrari S.p.A. prevalentemente per acquisto di crediti verso i dealer.

La voce “debiti commerciali” verso società Consociate si riferisce al debito verso Fiat Services S.p.A. per Euro 304 e verso Fiat Group Automobiles S.p.A. per Euro 761.

La voce “debiti finanziari” verso società Controllanti si riferisce ai finanziamenti ricevuti da Ferrari S.p.A..

La voce “debiti finanziari” verso società Consociate si riferisce al saldo di conto corrente tenuto presso la tesoreria di Gruppo (Fiat Finance S.p.A.).

La voce “altri debiti” verso società Controllanti si riferisce a debiti verso FIAT S.p.A. per consolidato fiscale.

Non sono presenti debiti rappresentati da titoli o passività subordinate emessi da società comprese nel gruppo.

La voce “altri costi” verso società Controllanti che ammonta ad Euro 337.521 si riferisce a costi sostenuti per attività di Audit interno da parte di FIAT SpA (Euro 18.000) e ad addebiti da Ferrari S.p.A. per complessivi Euro 319.521 così suddivisi: costi per servizi per 10.000 Euro, spese per utilizzo di spazi per 51.750 Euro, riaddebiti di costi per Euro 257.771.

La voce “altri costi” verso società Consociate che ammonta ad Euro 30.525 si riferisce a costi per servizi fatturati da Fiat Services S.p.A. (Euro 29.423), Fiat Sepin S.c.p.A. (Euro 1.102).

La voce “oneri finanziari” verso società Controllanti si riferisce agli interessi passivi addebitati da Ferrari S.p.A. sulle linee di finanziamento accordate.

La voce “oneri finanziari” verso società Consociate si riferisce agli interessi passivi addebitati da FIAT Finance S.p.A. relativamente al conto corrente di tesoreria.

La voce “Proventi finanziari” verso società Controllate si riferisce agli interessi addebitati a Ferrari Financial Services AG.

La voce “Proventi finanziari” verso società Controllanti si riferisce al provento realizzato in seguito alle sopra citate operazioni di factoring nei confronti di Ferrari S.p.A..

La voce “Proventi finanziari” verso società Consociate si riferisce al provento realizzato in seguito alle sopra citate operazioni di factoring nei confronti di alcune società industriali del gruppo FIAT.

SISTEMA DI CONTROLLO INTERNO

Nel corso del 2011 sono proseguite le attività mirate al rafforzamento del Sistema di Controllo Interno di Ferrari Financial Services.

Il 7 luglio 2011 il Consiglio dei Ministri ha approvato il D.Lgs. n.121, entrato in vigore il 16 agosto u.s., che dando seguito all’obbligo imposto dall’Unione Europea di perseguire comportamenti fortemente pericolosi per l’ambiente sanziona penalmente eventuali condotte illecite.

La normativa, in particolare, prevede l’estensione della responsabilità amministrativa degli enti a diverse fattispecie di reati ambientali, attraverso l’introduzione dell’articolo 25-undecies nel D.Lgs. 231/2001.

Ferrari Financial Services S.p.A. sta avviando un’analisi propedeutica all’aggiornamento del proprio Modello alle recenti previsioni normative.

Le attività di vigilanza previste dal Modello sono state svolte in modo continuativo dall’organismo di vigilanza che ha sviluppato i controlli previsti dal programma di vigilanza; da tali controlli non sono emerse criticità significative.



Nel corso dell'esercizio sono stati sviluppati specifici interventi di audit nel rispetto del piano, che non hanno evidenziato profili di criticità rilevanti ed in seguito ai quali sono state individuate azioni di miglioramento già attivate e in parte concluse.

In forza del Provvedimento di Banca d'Italia del 10 marzo 2011 recante "le disposizioni attuative in materia di organizzazione, procedure e controlli interni volti a prevenire l'utilizzo degli intermediari e degli altri soggetti che svolgono attività finanziaria a fini di riciclaggio e di finanziamento del terrorismo" la Società, in sede di riunione del Consiglio di Amministrazione del 26 luglio 2011, ha nominato due nuovi amministratori, privi di deleghe operative, ai quali sono stati attribuiti gli incarichi rispettivamente di responsabile della funzione Antiriciclaggio, nonché di responsabile per la segnalazione delle operazioni sospette e di referente per le attività di Internal Audit, affidate a un provider qualificato che svolge le specifiche attività nell'ambito delle società del Gruppo.

Ferrari Financial Services ha inoltre provveduto all'aggiornamento del Manuale "Corporate Governance Framework" che definisce il sistema di governo della Società.

Inoltre Ferrari Financial Services S.p.A., società iscritta all'elenco ex art. 106 TUB, ottempera a quanto disposto dalla circolare del 5 gennaio 2009 emessa da Banca d'Italia per l'invio con cadenza semestrale di informazioni economico-patrimoniali e della prevista "lettera di attestazione".

DECRETO LEGISLATIVO 196/2003

In ottemperanza a quanto previsto alla regola 26 dell'Allegato B "Disciplinare in materia di misure minime di sicurezza" del D.Lgs. n.196/2003 ("Codice in materia di trattamento dati personali"), si segnala che la Società ha provveduto all'aggiornamento del Documento Programmatico sulla Sicurezza in data 23.03.2011, nei termini di legge."

ANALISI DELLA SITUAZIONE FINANZIARIA E DEI DATI REDDITUALI

Come premessa va rilevato che il bilancio d'esercizio 2011, conformemente a quanto già avvenuto per l'esercizio precedente, viene redatto secondo gli schemi e le linee indicate nel Provvedimento 103 di Banca d'Italia del 31 luglio 1992 (in particolare tale Provvedimento prevede che il bilancio d'esercizio venga redatto secondo quanto previsto dal D.Lgs n. 87 del 27 gennaio 1992), in conseguenza della natura dell'attività societaria e del fatto di essere iscritta nell'elenco degli operatori finanziari ex art.106 del Testo Unico Bancario.

**CONTO ECONOMICO**

I risultati economici conseguiti dalla Vostra Società nel 2011 sono riepilogati nel seguente prospetto che risulta riconciliabile con il relativo schema di bilancio:

(importi espressi in euro)

	31/12/2011	31/12/2010
Interessi attivi e proventi assimilati	6.253.731	2.928.238
Altri proventi di gestione	23.528.094	20.386.488
Commissioni attive	215.977	203.227
Profitti/Perdite da operazioni finanziarie	-101.640	766.834
Proventi straordinari	414.241	1.088.010
Interessi passivi e oneri assimilati	4.620.855	2.511.935
Spese amministrative	2.530.906	2.240.819
-spese per il personale	854.673	910.484
-altre spese amministrative	1.676.233	1.330.335
Commissioni passive	268.585	183.684
Rettifiche di valore su immobilizzazioni	20.365.971	18.328.913
Altri oneri di gestione	316.894	395.305
Rettifiche di valore su crediti e accantonamenti per garanzie e impegni	651.424	403.182
Oneri straordinari	119.306	318.717
Imposte sul reddito dell'esercizio	705.827	429.152
Risultato netto	730.635	561.089

Gli "Interessi Attivi e Proventi Assimilati" sono composti da:

- interessi relativi ai contratti di Finanziamento per Euro 547.646;
- interessi attivi su operazioni di factoring realizzate con società del Gruppo FIAT per crediti commerciali intercompany pari ad Euro 1.747.191;
- interessi attivi di pagamento dilazionato nei confronti della rete commerciale Ferrari S.p.A.: Euro 451.508;
- la parte rimanente degli "Interessi Attivi e Proventi Assimilati" si riferisce a interessi sui crediti finanziari intercompany verso la controllata tedesca (FFS AG) per Euro 3.498.780 e ad altri interessi attivi per Euro 8.607.

Gli "Altri Proventi di Gestione" evidenziano principalmente i seguenti proventi generati dall'attività caratteristica di Leasing: canoni fatturati nel corso del 2011 per Euro 21.973.206 per corrispettivi alla stipula e periodici di contratti leasing e corrispettivi diversi sempre relativi a contratti leasing per Euro 1.554.890.

Le "Commissioni attive" sono relative a provvigioni riconosciute dalle compagnie di assicurazioni.

Le "Perdite da operazioni finanziarie" sono relative all'effetto netto degli utili e perdite su cambi realizzate nel corso dell'esercizio o accertate al 31/12/2011.



I “Proventi straordinari” evidenziano principalmente i proventi derivanti dall’operazione di cessione dei crediti leasing descritta in precedenza.

La voce “Interessi Passivi e Oneri Assimilati” riflette l’onere di Euro 1.694.108 generato da due linee di credito intercompany concesse alla Vostra Società dalla controllante Ferrari S.p.A. gli interessi passivi dovuti a Fiat Finance S.p.A. per Euro 2.925.310 ed altri interessi passivi per Euro 1.436.

Le “Spese per il personale” sono pari a 854.673 Euro.

Le “Altre spese amministrative” sono rappresentate essenzialmente da spese sostenute per servizi professionali (Euro 748.178), da spese di servizi resi da terzi (Euro 225.916) e da società del Gruppo (Euro 58.682), da spese di viaggio e rappresentanza (Euro 124.652), da spese pubblicitarie e promozionali (Euro 20.049), da spese per affitti (Euro 61.180) da spese per canoni di manutenzione software (Euro 127.618) e da altre spese di funzionamento (Euro 295.957).

Le “Commissioni passive” sono principalmente costituite da provvigioni passive a dealer (Euro 200.539) e dalle commissioni per operazioni di Factoring (Euro 35.048).

Le “Rettifiche di Valore su Immobilizzazioni” sono rappresentate principalmente dall’ammortamento dei beni concessi in locazione finanziaria (Euro 19.969.147).

Gli “Altri oneri di gestione” sono relativi a minusvalenze (Euro 154.251), IVA indeducibile (Euro 89.131), spese di rappresentanza (Euro 68.990) e a tasse ed imposte diverse (Euro 4.522).

Le “Rettifiche di valore su Crediti e accantonamenti per garanzie e impegni” ammontano a Euro 651.424.

Gli “Oneri straordinari” sono costituiti da sopravvenienze passive (Euro 119.306).

Le “Imposte sul reddito dell’esercizio” rappresentano la migliore stima del carico fiscale dell’esercizio (Euro 705.827).

STATO PATRIMONIALE

I principali dati patrimoniali, raffrontati con l’esercizio precedente, sono indicati nel seguente prospetto, che risulta riconciliabile con il relativo schema di bilancio:

(importi espressi in euro)

	31/12/2011	31/12/2010
Crediti (Finanziari, Clientela, Banche)	414.053.858	281.073.802
Partecipazioni in imprese del Gruppo	19.185.094	18.036.859
Immobilizzazioni	49.125.371	26.354.758
Debiti	-325.384.588	-202.296.486
Ratei e risconti attivi (passivi)	487.878	218.419
Trattamento di fine rapporto	-124.053	-132.330
Altre Attività (Passività) nette	-150.716.386	-117.358.484
Patrimonio Netto	6.627.173	5.896.538



I “Crediti” sono composti da crediti verso la controllata FFS AG (Euro 367,8 milioni), da crediti verso la Clientela (Euro 38,5 milioni al lordo del fondo svalutazione crediti di Euro 1,5 milioni) di cui crediti commerciali verso i dealer Ferrari S.p.A. per Euro 25,1 milioni e da crediti commerciali relativi alle attività di factoring per Euro 7,3 milioni nonché da crediti verso banche per Euro 1,9 milioni.

Le “Partecipazioni” in imprese del Gruppo si riferiscono alla partecipazione totalitaria in FFS AG (Euro 6.574 mila), in FFS Inc. (Euro 12.611 mila) e in FFS KK (Euro 481). Nella nota integrativa sono riportate in modo dettagliato le informazioni relative agli investimenti nelle partecipazioni e alle valutazioni degli Amministratori sulla inesistenza di perdite durevoli di valore.

I valori di carico della partecipazioni in Ferrari Financial Services AG e Ferrari Financial Services Inc. risultano inferiori ai rispettivi valori di patrimonio netto alla data (patrimonio netto risultante da prospetti contabili redatti secondo IAS/IFRS).

Le “Immobilizzazioni” sono composte prevalentemente dal controvalore netto (gli ammortamenti sono calcolati lungo la durata del contratto) delle autovetture concesse in locazione finanziaria (Euro 44,9 milioni) e di quelle in attesa di essere concesse in locazione finanziaria (Euro 2,9 milioni).

I “Debiti” sono rappresentati da debiti verso la clientela per Euro 323.686 mila – di cui Euro 321.078 mila verso Fiat Finance S.p.A. relativamente ai rapporti di cash-pooling di Gruppo, debiti verso clientela a vista principalmente per incasso canoni anticipati (Euro 1.078 mila) ed a termine per depositi a garanzia (Euro 1.531 mila).

Il saldo delle “Altre Attività (Passività) nette”, negativo per 119,5 milioni di Euro riguarda le seguenti fattispecie:

- “Altre Attività” per Euro 32.255 mila costituite da un credito verso la capogruppo Fiat S.p.A. per IVA ceduta (Euro 325 mila);
- “Altre Passività” per Euro 151.777 mila composte prevalentemente dal debito finanziario verso la controllante Ferrari S.p.A. (98,1 milioni di Euro), dal debito per acquisto di crediti relativi alle linea di Business Dealer Finance da Ferrari S.p.A. (51,7 milioni di Euro) e dal debito per consolidato fiscale per Euro 899 mila.

Il debito finanziario verso Ferrari S.p.A. è costituito da finanziamenti in Euro di complessivi Euro 59.336.491 e in Franchi Svizzeri per un contro valore di Euro 38.761.845. Il finanziamento in franchi svizzeri (CHF 47.000.000 in quota capitale) e parte del finanziamento in euro (linea capitale EUR 43.000.000) sono stati utilizzati per finanziare l’attività di Ferrari Financial Services AG nel resto dell’Europa; il residuo finanziamento in Euro (linea capitale EUR 16.000.000) è invece stato utilizzato esclusivamente per supportare il finanziamento dei contratti di leasing e di finanziamento rateale nel mercato italiano.

Il “Patrimonio Netto”, è pari a Euro 6.627.173. L’utile dell’esercizio al netto delle imposte è pari a 730.635.

Al fine di fornire maggiori informazioni sull’evoluzione della dinamica finanziaria, viene di seguito riportato il Rendiconto Finanziario dell’esercizio, comparato con l’esercizio precedente.

**RENDICONTO FINANZIARIO DEI FLUSSI DI LIQUIDITA'**

Voci	31/12/2011	31/12/2010
GESTIONE REDDITUALE		
Utile netto (perdita) d'esercizio	730.635	561.089
Ammortamenti	20.365.971	18.328.913
Accantonamento a fondo svalutazione crediti	651.424	403.182
Variazione netta fondi rischi ed oneri	33.771	3.081
(Plusvalenze) minusvalenze da dismissioni immobilizzazioni	89.194	181.746
Variazione netta fondo TFR	-8.277	33.326
Variazione dei crediti verso clienti	7.260.076	16.728.587
Variazione altre attività	-354.235	129.309
Variazione ratei e risconti attivi	-217.880	-162.757
Variazione crediti verso enti finanziari	-140.543.899	-95.268.932
Variazione debiti verso enti finanziari e debiti diversi	123.088.102	58.701.608
Variazione altre passività a breve non finanziarie	33.678.366	28.089.228
Variazione ratei e risconti passivi	-51.578	29.550
Liquidità generata (assorbita) dalla gestione reddituale	44.721.670	27.757.930
ATTIVITA' DI INVESTIMENTO		
Variazione beni materiali ed immateriali	-43.225.778	-26.172.825
Variazione partecipazioni	-1.148.235	0
Liquidità generata (assorbita) dall'attività di investimento	-44.374.013	-26.172.825
ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO		
Variazione dei mezzi propri	0	0
Liquidità generata (assorbita) dall'attività di finanziamento	0	0
AUMENTO (DIMINUZIONE) DELLA LIQUIDITA'	347.657	1.585.105
Disponibilità monetarie a inizio esercizio*	1.585.105	0
Disponibilità monetarie a fine esercizio*	1.932.762	1.585.105

* Le disponibilità monetarie includono il saldo della cassa e disponibilità e dei crediti verso Enti creditizi

RAPPORTI CON IMPRESE CONTROLLATE, COLLEGATE E CONTROLLANTI

Oltre a quanto riportato nella parte introduttiva della relazione sulla gestione e nella descrizione delle poste di Conto Economico e Stato Patrimoniale, la società ha in essere con la controllante Ferrari S.p.A. un contratto di affitto che si riferisce alla locazione della sede, un contratto di servizio che regola le attività di supporto (amministrazione del personale, consulenza fiscale e legale); viene inoltre svolta l'attività di factoring e di dealer finance descritta nella parte introduttiva della relazione.

ATTIVITA' DI RICERCA E SVILUPPO

La Società non ha svolto attività di Ricerca e Sviluppo.

RELAZIONI INDUSTRIALI

Dal 1° gennaio 2012 tutte le società del gruppo Fiat non applicheranno più la contrattazione collettiva nazionale, adottando il Contratto Collettivo specifico, in forza della sua validità erga omnes assicurata dalle nuove regole introdotte dall'art. 8 della Legge 148/2011. Il nuovo contratto prevede una normativa omogenea per tutte le società del Gruppo, con trattamenti economici semplificati nella struttura e complessivamente più favorevoli, criteri gestionali dell'organizzazione del lavoro, turni e orari più snelli e coerenti con l'esigenza di aumentare la flessibilità e la capacità



di tempestiva risposta al mutare delle esigenze produttive, un sistema di rappresentanza sindacale basato sulle RSA, in conformità con quanto previsto dalla legge, e la previsione di uno specifico impegno di responsabilità in capo alle Organizzazioni Sindacali firmatarie in relazione al rispetto degli impegni stabiliti dal Contratto.

Sulla stessa linea, il 23 dicembre 2011 è stato siglato il contratto collettivo di lavoro per i dirigenti delle società del Gruppo.

AZIONI PROPRIE E/O DELLA SOCIETA' CONTROLLANTE

La Società non possiede né azioni proprie, né azioni della società controllante neanche tramite società fiduciaria o per interposta persona. La Società, inoltre, non ha acquistato, né alienato azioni della società controllante neanche tramite società fiduciaria o per interposta persona.

PRINCIPALI RISCHI E INCERTEZZE A CUI LA SOCIETA' ED IL GRUPPO SONO ESPOSTI

I rischi specifici che possono determinare il sorgere di obbligazioni in capo alla Società sono oggetto di valutazione in sede di determinazione dei relativi accantonamenti e trovano menzione nell'ambito delle note al bilancio, unitamente alle passività potenziali di rilievo. Qui di seguito si fa riferimento a quei fattori di rischio e incertezza correlati essenzialmente al contesto economico-normativo e di mercato e che possono influenzare le performance della Società stessa.

La situazione economica, patrimoniale e finanziaria della Società è influenzata in prima istanza dai vari fattori che compongono il quadro macro-economico - inclusi l'incremento o il decremento del prodotto nazionale lordo, il livello di fiducia dei consumatori e delle imprese, l'andamento dei tassi di interesse, il costo delle materie prime, il tasso di disoccupazione - nel contesto in cui essa opera. Ad esempio, nel 2008 e nella prima parte del 2009 si è verificata una fase di recessione economica globale che ha negativamente influenzato i risultati della Società. L'attuale crisi del debito sovrano in Europa, che dalla seconda metà del 2011 sta coinvolgendo anche l'Italia in modo marcato, pone serie incertezze sull'evoluzione dell'attività economica dell'Eurozona nel futuro prevedibile, anche in relazione all'incertezza circa l'efficacia delle azioni che i Governi e le Autorità monetarie stanno adottando per stabilizzare i mercati finanziari, consentire il rifinanziamento del debito e correggere gli squilibri di bilancio dei paesi maggiormente esposti. La difficile situazione in Europa determina inoltre l'incertezza sulle previsioni di andamento dell'economia globale, per cui è possibile che si verifichino nuove condizioni di debolezza o recessione in mercati che attualmente presentano segni di ripresa. Qualora la situazione di debolezza dell'economia nel contesto in cui il Gruppo FIAT opera (anche tramite le proprie controllate) dovesse persistere nel futuro, l'attività, le strategie e le prospettive della Società potrebbero esserne negativamente condizionate con conseguente impatto negativo sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria della Società stessa.

Peraltro, anche in assenza di recessione economica o deterioramento del mercato del credito, altre circostanze economiche - quali un incremento dei prezzi dell'energia, fluttuazioni nei prezzi delle materie prime, fluttuazioni avverse in fattori specifici quali tassi di interesse e rapporti di cambio, modifiche delle politiche governative, verificarsi di epidemie, eventi naturali o contrazione della spesa in infrastrutture - suscettibili di avere conseguenze negative sui mercati in cui opera il Gruppo di appartenenza (anche tramite le proprie controllate), potrebbero avere, unitamente ai fattori citati in precedenza, un impatto anche significativo sulle prospettive di business della Società, sui suoi risultati economici e/o sulla sua situazione finanziaria. Ciò anche in relazione al fatto che il Gruppo opera (anche tramite le



proprie controllate) in un settore storicamente soggetto ad elevata ciclicità, che tende a riflettere il generale andamento dell'economia, in taluni casi anche ampliandone la portata.

Il mercato in cui opera il Gruppo di appartenenza (anche tramite le proprie controllate) è altamente concorrenziale in termini di qualità dei prodotti, di innovazione, di condizioni economiche, di affidabilità e sicurezza e di assistenza ai clienti. Qualora la Società non fosse in grado di fronteggiare efficacemente il contesto competitivo in cui opera, reso peraltro più difficile dalle deboli condizioni generali dell'economia in diversi paesi, si potrebbe determinare un impatto negativo sulle sue prospettive, nonché sui suoi risultati economici e sulla sua situazione finanziaria.

I dipendenti della Società e delle sue controllate sono protetti da leggi e/o contratti di lavoro che potrebbero influire sulla sua flessibilità nel ridefinire e/o riposizionare strategicamente le proprie attività. Azioni sindacali da parte dei lavoratori dipendenti potrebbero inoltre avere effetti negativi sul business dell'azienda.

USO DI STRUMENTI FINANZIARI

Aspetti generali e politiche di gestione del rischio di tasso di mercato e di liquidità

La Società non ha fatto ricorso all'uso di strumenti finanziari derivati né ai fini della copertura dal rischio finanziario, né ai fini della copertura dall'esposizione al rischio di prezzo, di liquidità e/o di variazione dei flussi finanziari. L'evoluzione della struttura finanziaria della Società dipende da molteplici variabili, ivi incluse, in particolare, il raggiungimento degli obiettivi previsti, le condizioni generali dell'economia e dei mercati finanziari. Si rileva, tuttavia, che in relazione all'elevato livello di indebitamento al 31 dicembre 2011, la Società ed il Gruppo sono potenzialmente esposti a rischi di liquidità e di esposizione alle fluttuazioni del costo del denaro. La Società comunque prevede di poter fare fronte a tale rischio attraverso il supporto finanziario della controllante; si prevede, inoltre, di effettuare ulteriori cessioni di contratti di leasing, come, peraltro, è già avvenuto anche negli esercizi precedenti. La Società ha in essere degli strumenti utilizzati al fine di monitorare il flusso di finanziamenti a supporto del business e la normalizzazione del costo del denaro.

Aspetti generali e politiche di gestione del rischio di tasso di interesse

La Società, in considerazione del business in cui opera, è naturalmente esposta al rischio di mercato connesso alla variazione dei tassi di interesse. Tale rischio non viene fronteggiato attraverso l'utilizzo di strumenti finanziari derivati, bensì attraverso il bilanciamento tra attività e passività legate all'andamento dei tassi di interesse.

Aspetti generali e politiche di gestione del rischio di tasso di cambio

La Società è esposta al rischio di fluttuazione dei tassi di cambio relativamente alle fatture acquistate da operazioni di factoring e dealer finance espresse in valuta estera. Tale rischio non viene fronteggiato attraverso l'utilizzo di strumenti finanziari derivati, bensì attraverso il bilanciamento tra attività e passività legate all'andamento dei tassi di cambio.

Aspetti generali e politiche di gestione del rischio di credito

L'attività tipica di Ferrari Financial Services S.p.A. consiste nell'offerta al pubblico di due prodotti: leasing finanziario, finanziamento rateale di autovetture nuove e usate a marchio Ferrari e dealer finance, pertanto, i rischi principali dell'attività societaria sono relativi al rischio di credito ed al rischio di tenuta dei valori di mercato delle auto usate.

La gestione ed il controllo del rischio sono regolati a livello di Gruppo da un Manuale del Credito che regola i seguenti temi:



- Definizione dei profili: canali di vendita, prodotti, clienti, veicoli finanziati;
- Analisi del processo di valutazione del credito: definizione del “rating score” e approvazione del credito, regole di identificazione del cliente, lista delle garanzie accettate, definizione plafond cliente, gestione degli “overrides” e/o delle eccezioni, lista documenti richiesti per l’affidamento;
- Poteri di firma e limiti di importo per l’esercizio delle deleghe.

L’attività di *credit scoring* e l’approvazione della concessione dei finanziamenti è concentrata in Germania presso la controllata tedesca. Ad affiancare il Credit Manager tedesco c’è uno staff di 3 dipendenti che gestisce l’operatività relativa all’analisi delle singole pratiche.

In ogni caso la Società, nel determinare la recuperabilità del credito, in considerazione del valore dell’autovettura cui si riferisce il contratto, considera come valore recuperabile i valori indicati dalle quotazioni ufficiali utilizzate dagli operatori del settore, decurtati prudenzialmente del 40%.

Inoltre la Società, ai fini di un continuo monitoraggio dei crediti verso i clienti (generati sia da contratti di leasing che di finanziamento), utilizza una procedura volta a monitorare periodicamente l’anzianità dei crediti in essere descritta nella Nota Integrativa.

Con finalità di riduzione della propria esposizione al rischio di credito, inoltre, la Società, già per il quarto esercizio consecutivo, ha fatto ricorso alla cessione pro-soluto di parte del portafoglio dei contratti di leasing detenuto.

Principali rischi e incertezze cui la società è esposta

I rischi specifici che possono determinare il sorgere di obbligazioni in capo alla Società sono oggetto di valutazione in sede di redazione del bilancio al fine di determinare i relativi accantonamenti e trovano menzione nell’ambito delle note al bilancio, unitamente alle passività potenziali di rilievo.

Oltre ai rischi evidenziati nel precedente paragrafo non si ravvisano altre tipologie di rischi e incertezze rilevanti da menzionare.

RAPPORTI CON PARTI CORRELATE

Nel corso dell’esercizio non si sono registrate operazioni non usuali con parti correlate; si rimanda alla nota integrativa per i dati numerici.

Peraltro si precisa che non sono state effettuate operazioni con parti correlate qualificabili né come atipiche né come inusuali, rientrando nel normale corso di attività delle società del Gruppo. Dette operazioni sono regolate a condizioni di mercato, tenuto conto delle caratteristiche dei beni e dei servizi prestati.

FATTI DI RILIEVO VERIFICATISI DOPO LA CHIUSURA DELL’ESERCIZIO ED EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Dal 1° gennaio l’attività operativa si sta svolgendo nel rispetto delle previsioni, in base alle quali sono attesi risultati economici positivi anche nel corso del 2012; ad oggi sono stati stipulati 226 contratti dal Gruppo Ferrari Financial Services contratti tra Leasing e Finanziamento di cui 18 dalla Vostra Società.

MODIFICHE AL TESTO UNICO BANCARIO

Il Decreto Legislativo n. 141 del 13 agosto 2010, pubblicato sul supplemento ordinario n. 212 alla “Gazzetta Ufficiale” del 4 settembre 2010 n. 201, ha comportato, inter alia, l’integrale sostituzione del titolo V del Testo Unico Bancario



(Decreto Legislativo n. 385 dell'1 settembre 1993) facendo venire meno l'attuale distinzione tra intermediari iscritti all'elenco ex articolo 106 ed ex articolo 107.

La decorrenza di tale "accorpamento" è subordinata all'entrata in vigore delle disposizioni attuative, ad oggi non ancora emanate; nel frattempo la Vostra Società si sta attivando per il tempestivo adeguamento alle nuove disposizioni di legge.

PROPOSTA DI DESTINAZIONE DEL RISULTATO D' ESERCIZIO

Signori Azionisti,

nell'invitarVi ad approvare il bilancio al 31 dicembre 2011 chiuso con l'utile di Euro 730.635, Vi proponiamo di destinare:

- la quota statutaria del 5%, pari ad Euro 36.532, alla riserva legale;
- il residuo di Euro 694.103 alla riserva utili portati a nuovo.

10 febbraio 2012

Per il Consiglio di Amministrazione
il Presidente
Amedeo Felisa



FINANCIAL SERVICES

Sede legale: Via Emilia Est 1163 – 41100 Modena (MO)
Unità locale: Via Abetone Inferiore, 4 – 41053 Maranello (MO)
Codice Fiscale / Partita Iva e numero di iscrizione
presso il registro delle imprese di Modena: 08349500010
Iscritta nell'elenco generale di cui all'art. 106 del D.lgs. n. 385/93 al n. 38570
Capitale sociale Euro 5.100.000,00 i.v.
Soggetta all'attività di direzione e coordinamento di Fiat S.p.A.

BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2011

**STATO PATRIMONIALE**

(importi in Euro)

Voci dell'Attivo	31/12/2011	31/12/2010
20 Crediti verso enti creditizi:	1.932.762	1.585.105
(a) a vista	1.932.762	1.585.105
30 Crediti verso enti finanziari:	367.779.924	227.236.025
(b) altri crediti	367.779.924	227.235.932
- di cui: verso società controllata	367.777.842	227.235.932
40 Crediti verso clientela	44.341.172	52.252.672
- di cui: per operazioni di factoring	7.331.467	21.295.639
80 Partecipazioni in imprese del gruppo	19.185.094	18.036.859
90 Immobilizzazioni immateriali	402.287	411.002
100 Immobilizzazioni materiali	48.723.084	25.943.756
- di cui: 'Beni dati in locazione finanziaria'	44.919.521	21.888.242
- di cui: 'Beni in attesa di locazione finanziaria'	2.892.883	2.915.486
- di cui: 'Beni rientrati nella disponibilità della società'	890.896	1.127.884
- di cui altre	19.784	12.144
130 Altre attività	1.142.959	788.724
140 Ratei e risconti attivi:	493.898	276.018
(a) ratei attivi	104.389	87.680
(b) risconti attivi	389.509	188.338
Totale dell'attivo	484.001.180	326.530.161

(importi in Euro)

Voci del Passivo	31/12/2011	31/12/2010
10 Debiti verso enti creditizi	30	0
(a) a vista	30	0
20 Debiti verso enti finanziari	1.698.354	4.586
(a) a vista	4.020	4.586
30 Debiti verso clientela	323.686.204	202.291.900
(a) a vista	322.155.676	201.275.345
(b) a termine o con preavviso	1.530.528	1.016.555
50 Altre passività	151.822.072	118.143.706
- di cui : verso impresa controllante	151.150.174	114.683.296
60 Ratei e risconti passivi	6.021	57.599
(a) ratei passivi	3.145	0
(b) risconti passivi	2.876	57.599
70 Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	124.053	132.330
80 Fondi per rischi e oneri	37.273	3.502
(a) fondi di quiescenza e per obblighi simili	1.932	641
(b) fondi per rischi e oneri fondi imposte e tasse	35.341	2.861
120 Capitale	5.100.000	5.100.000
140 Riserve	42.532	17.676
(a) riserva legale	42.532	14.477
(d) altre riserve	0	3.199
160 Utili (perdite) portati a nuovo	754.006	217.773
170 Utile (perdita) d'esercizio	730.635	561.089
Totale del passivo e Patrimonio Netto	484.001.180	326.530.161



Conti d'ordine	31/12/2011	31/12/2010
Rischio di regresso per crediti ceduti pro-solvendo	100.000	550.000

CONTO ECONOMICO

COSTI

(importi in euro)

Voce Descrizione del costo	31/12/2011	31/12/2010
10 Interessi passivi e oneri assimilati	4.620.855	2.511.935
20 Commissioni passive	268.585	183.684
30 Perdite da operazioni finanziarie	101.640	0
40 Spese amministrative:	2.530.906	2.240.819
(a) spese per il personale	854.673	910.484
<i>di cui:</i>		
- salari e stipendi	612.019	662.329
- oneri sociali	196.472	206.289
- trattamento di fine rapporto	43.875	40.087
- trattamento di quiescenza e simili	0	220
- altre spese per il personale	2.307	1.559
(b) altre spese amministrative	1.676.233	1.330.335
50 Rettifiche di valore su immobilizzazioni immateriali e materiali	20.365.971	18.328.913
<i>di cui:</i>		
- su beni dati in locazione finanziaria	19.969.467	17.946.276
60 Altri oneri di gestione	316.894	395.305
90 Rettifiche di valore su crediti e accantonamenti per garanzie e impegni	651.424	403.182
110 Oneri straordinari	119.307	318.718
130 Imposte sul reddito dell'esercizio	705.827	429.152
140 Utile d'esercizio	730.635	561.089

RICAVI

(importi in euro)

Voce Descrizione del ricavo	31/12/2011	31/12/2010
10 Interessi attivi e proventi assimilati	6.253.731	2.928.238
<i>di cui: Proventi da operazioni di factoring</i>	1.748.331	622.806
30 Commissioni attive	215.977	203.227
40 Profitti da operazioni finanziarie	0	766.834
70 Altri proventi di gestione	23.528.094	20.386.488
<i>di cui: Canoni attivi per beni dati in locazione finanziaria</i>	21.973.204	19.384.168
80 Proventi straordinari	414.241	1.088.010



NOTA INTEGRATIVA

FORMA E CONTENUTO DEL BILANCIO D'ESERCIZIO

Parte A – Criteri di valutazione;

Parte B - Informazioni sullo stato patrimoniale;

Parte C - Informazioni sul conto economico;

Parte D - Altre informazioni.

Struttura e contenuto del bilancio

Ferrari Financial Services S.p.A. (la “Società”) predispose il proprio bilancio d’esercizio secondo le disposizioni del Decreto Legislativo n.° 87 del 27 gennaio 1992 e le istruzioni del Provvedimento della Banca d’Italia n. 103 del 31 luglio 1992 e successivi aggiornamenti.

Il bilancio d’esercizio è costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico e dalla Nota Integrativa ed è corredato dalla relazione sulla gestione che include il rendiconto finanziario.

Nella Nota Integrativa sono fornite le informazioni previste dalle leggi, dalla normativa della Banca d’Italia ed altre indicazioni complementari ritenute necessarie per una rappresentazione veritiera e corretta della situazione dell’impresa.

Il bilancio è redatto in unità di Euro.

La Società detiene partecipazioni di controllo iscritte in bilancio al costo ed ha redatto il bilancio consolidato di Gruppo applicando, in ossequio a quanto consentito dalla normativa vigente, gli International Financial Reporting Standards omologati dalla Commissione Europea. Tale bilancio consolidato fornisce una adeguata informativa complementare alla situazione patrimoniale, finanziaria ed economica della Società e del Gruppo.

Il bilancio d’esercizio al 31 dicembre 2011 evidenzia un ulteriore rilevante aumento dell’indebitamento finanziario ed una significativa preponderanza di questo rispetto al patrimonio netto della Società, in considerazione del fatto che mediante il supporto finanziario fornito dalla controllante Ferrari S.p.A. e dal Gruppo FIAT essa sta sviluppando, anche tramite le proprie controllate, l’attività di leasing e finanziamento di autovetture a marchio Ferrari nonché il finanziamento della rete di dealer Ferrari; inoltre effettua significative operazioni di acquisto crediti effettuate con società industriali del Gruppo Fiat.

In particolare, tali operazioni di acquisto hanno riguardato un ammontare complessivo di crediti pari a circa Euro 266 milioni e, entro la fine dell’esercizio, la Società ha ridotto tale esposizione anche mediante operazioni di cessioni crediti. In particolare, il bilancio al 31 dicembre 2011 riflette un ammontare residuo pari a circa Euro 7,4 milioni con riferimento a crediti acquistati da società del Gruppo FIAT e non ancora incassati o ceduti a tale data.



PARTE A - CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri di valutazione adottati sono conformi alle vigenti disposizioni di legge ed in particolare al citato D.Lgs. n.87 del 1992. Per quanto non disciplinato dalla normativa speciale, si è fatto riferimento alle norme del Codice Civile ed ai principi contabili nazionali modificati dall'Organismo Italiano di Contabilità ("OIC").

Il bilancio d'esercizio di Ferrari Financial Services S.p.A. al 31 dicembre 2011, che evidenzia un utile d'esercizio pari ad Euro 730.635, rappresenta il quinto esercizio di piena operatività della Società.

La recuperabilità delle attività, ed in particolare delle partecipazioni, la classificazione delle poste dello stato patrimoniale e la possibilità della Società di continuare ad operare in condizioni di normale funzionamento si basa sul presupposto del mantenimento da parte della Società e delle sue controllate, dell'equilibrio economico-finanziario quale risulta dal Piano formalizzato dalla Direzione del Gruppo e sul mantenimento del sostegno finanziario da parte del Gruppo Fiat.

Non vi sono deroghe ai criteri di valutazione previsti dalla normativa di riferimento.

Crediti e debiti

I crediti sono valutati al presumibile valore di realizzo determinato in relazione alla situazione di solvibilità dei debitori ed al valore di presumibile ricollocamento dei beni dati in locazione finanziaria.

I debiti sono esposti al valore nominale.

Fondo Svalutazione Crediti

La metodologia adottata per il calcolo e l'aggiornamento periodico del valore assunto dal fondo svalutazione crediti prevede due differenti modalità di valutazione dei rischi su crediti verso la clientela. Il valore assunto dal fondo svalutazione crediti al 31 dicembre 2011 è infatti costituito dalla somma del valore assunto dal c.d. "fondo svalutazione specifica su crediti" e dal valore assunto dal c.d. "fondo rischi su crediti generico":

Fondo svalutazione Crediti = Fondo svalutazione specifica su Crediti + Fondo Rischi su Crediti Generico

I criteri di valutazione dei due fondi sono descritti separatamente nel seguito. Tutti i crediti verso la clientela sono quindi oggetto di valutazione del rischio e sono considerati ai fini della determinazione del valore assunto dall'uno o dall'altro fondo. Solo i crediti scaduti sono valutati con la metodologia che permette la determinazione del "fondo svalutazione specifica su crediti", mentre tutti gli altri crediti sono valutati con la metodologia che permette la determinazione del "fondo rischi su crediti generici".

Determinazione del valore del Fondo svalutazione specifica su Crediti

Con cadenza mensile si procede alla rilevazione dello scaduto (ageing del credito) e alla sua classificazione per bande ("band") che corrispondono a una periodicità pari a un mese.



Dall'anagrafica di contratto e dal file di scaduto aggiornato mensilmente ai fini della redazione della reportistica di Aging Summary vengono associate a ogni contratto della lista le seguenti 5 informazioni:

- "Numero Contratto"
- "A: Overdue Amount": rappresenta il totale delle rate scadute al momento dell'osservazione, comprensivo di oneri aggiuntivi, spese, ecc.
- "B: Due capital": rappresenta la somma delle quote capitale delle rate future fino al termine del contratto al momento di osservazione;
- Band
- TAN di contratto (%): si intende il tasso di interesse nominale annuo applicato al cliente per lo specifico contratto. Nel caso di differenze tra il tasso applicato al cliente e il tasso netto di rendimento per Ferrari Financial Services, normalmente determinate da accordi contrattuali connessi con incentivi ai dealers, viene impiegato il tasso più elevato tra i due (normalmente il tasso applicato al cliente).

Sulla base dei dati così ottenuti si provvede a compilare per ogni contratto della lista ricevuta le due informazioni mancanti:

- Quota attesa di recupero (%): rappresenta la quota stimata in percentuale sul valore totale di Due capital e Overdue Amount che il Credit Manager prevede di recuperare;
- "Tempo previsto di recupero (in mesi)": rappresenta il numero di mesi previsti a decorrere dal mese corrispondente alla data di osservazione per il recupero dell'importo recuperabile.

Entrambi i valori devono essere stimati con approccio oggettivo, costante nel tempo e prudentiale.

Sulla base delle informazioni fornite per ogni contratto si procederà a calcolare il valore stimato assunto dal fondo svalutazione crediti per ogni contratto incluso nell'elenco, attraverso la seguente regola di calcolo:

$$FSC_i = VR_i - NPV_i$$

Dove:

FSC_i è il valore assunto dal fondo svalutazione crediti per il contratto *i* alla data di osservazione.

VR_i è il valore assunto dall'importo da recuperare per il contratto *i* alla data di osservazione (importo a rischio). E' costituito dalla somma dell'importo scaduto, comprensivo di quota capitale, quota interessi, eventuali spese accessorie addebitate al cliente ed eventuale Iva. La quota del capitale residuo fino al termine del contratto e non ancora scaduta (due capital) deve sempre essere considerata nella determinazione di VR_i. Il processo di valutazione è infatti limitato ai contratti per i quali è presente almeno una rata scaduta.

NPV_i è il valore attuale netto dell'importo che si prevede di recuperare, determinato in base al numero di mesi previsti per il recupero, utilizzando come tasso di attualizzazione il TAN di contratto per il cliente.

Il valore del Fondo svalutazione specifica è calcolato come sommatoria di FSC_i per tutti i contratti *i* dell'elenco dei contratti scaduti.

*Determinazione del valore del Fondo Rischi su Crediti Generico*

Dall'elenco dettagliato dei crediti verso clienti risultante dall'evidenza contabile alla fine di ogni mese vengono scorporati i crediti relativi a contratti che presentano crediti scaduti, che sono oggetto di valutazione specifica con relativi accantonamenti al fondo svalutazione specifica su Crediti.

Tutti gli altri n contratti decorsi nel momento di osservazione concorrono alla formazione del valore assunto nello stesso momento dal Fondo su Rischi su Crediti Generico nel modo seguente:

$$\text{Valore assunto dal Fondo Rischi su Crediti Generico} = FRG = \sum_{i=1}^n FRG_i$$

dove FRG_i = valore assunto dal fondo Rischi su Crediti Generico di ogni singolo contratto i dell'elenco descritto nel paragrafo precedente, relativo ai soli contratti che non presentano importi scaduti alla data di osservazione.

Il valore assunto da FRG_i è costituito nel momento di osservazione da:

$$FRG_i = EAD_i \times LGD_i \times PD_i$$

ove:

EAD_i = rappresenta il valore assunto dall'esposizione creditoria verso il cliente al momento di osservazione per il contratto i. Il valore assunto dalla EAD al momento di osservazione è costituito sia dal credito di capitale che dall'ammontare degli interessi dovuti dal cliente in base al contratto decorso (c.d. "unearned income"), sia nel caso di contratti di finanziamento che nel caso di contratti di *leasing*. Nel caso di contratti di *leasing* o di finanziamento a tasso variabile, l'ammontare degli interessi dovuti è stimato sulla base del piano di ammortamento inizialmente definito al momento della decorrenza del contratto stesso.

PD_i = rappresenta il valore stimato della probabilità di insolvenza relativa al contratto i al momento di osservazione. La probabilità di insolvenza (c.d. "probability of default") è determinata sulla base dell'osservazione storica (2008/2011) dell'incidenza, rispetto ai contratti a banda zero di contratti con importi scaduti da più di 6 mesi e che nei 9 mesi prima dell'osservazione non presentavano alcuno scaduto.



$LGD_i =$ rappresenta il valore percentuale della perdita attesa in caso di insolvenza, rapportata all'esposizione creditoria stimata al momento dell'insolvenza stessa. In ogni momento di osservazione vengono aggiornate due stime distinte del valore di LGD da applicare a ogni contratto i , una relativa ai contratti di leasing e una relativa ai contratti di finanziamento. Il calcolo della LGD corrisponde alla media aritmetica delle serie storiche 2009, 2010 e 2011 (i dati degli esercizi precedenti non sono stati ritenuti significativi) degli n rapporti percentuali tra l'ammontare complessivo della quota di credito non recuperata per ogni contratto di leasing o di finanziamento risolto e l'ammontare del valore finanziato in origine.

Partecipazioni in imprese del gruppo

Le partecipazioni sono valutate al costo, eventualmente svalutato in presenza di perdite di valore considerate durevoli. Il costo originario viene ripristinato negli esercizi successivi qualora vengano meno i motivi della rettifica di valore effettuata.

Per le partecipazioni in FFS AG ed in FFS Inc. il valore di iscrizione in bilancio risulta inferiore al valore della corrispondente frazione di patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio delle imprese partecipate; per la partecipazione nella neocostituita FFS KK non è disponibile alcun bilancio da utilizzare quale raffronto.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto, rettificato del valore degli ammortamenti calcolati in funzione della residua possibilità di utilizzo. I diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno relativi al software sono ammortizzati in modo sistematico in relazione alla residua possibilità di utilizzazione, prevista in tre esercizi.

Immobilizzazioni materiali

Beni ad uso proprio

I beni ad uso proprio sono iscritti al costo di acquisto, inclusivo degli oneri accessori di diretta imputazione. Gli ammortamenti sono calcolati in modo sistematico applicando al costo dei beni le seguenti aliquote costanti (immutate rispetto all'esercizio precedente) basate sulla vita utile stimata, a partire dal momento del loro utilizzo:

- Macchine d'ufficio elettriche ed elettroniche 20%;
- Mobili ed arredi 12%;
- Autovetture 25%;
- Beni di modesto importo 100%.

Le spese di manutenzione ordinaria sono portate a carico dell'esercizio in cui sono sostenute.

Beni dati in locazione finanziaria

Informazioni sull'adozione del metodo cosiddetto "finanziario"

Nel bilancio di Ferrari Financial Services S.p.A., le operazioni di leasing finanziario vengono iscritte in bilancio secondo il metodo cosiddetto "patrimoniale". Tale metodo prevede l'iscrizione all'attivo del costo di acquisto, successivamente rettificato per gli ammortamenti effettuati, delle attività concesse in locazione finanziaria. Il Conto Economico recepisce i canoni maturati nell'esercizio e la quota di ammortamento dei beni locati.



Diversamente, la metodologia "finanziaria" si basa sull'assunzione che, all'inizio di ciascun contratto, il valore del bene locato sia equivalente ad un credito in linea capitale. I canoni di locazione futuri sono ripartiti tra quota capitale e quota interessi in base al tasso d'interesse implicito nel contratto stesso. Le quote capitale sono quindi portate a progressiva riduzione del credito residuo, mentre le quote interesse costituiscono il provento dell'operazione finanziaria. Il "credito residuo" è rappresentato dalla quota di capitale implicita nei canoni di locazione a scadere.

L'applicazione della metodologia finanziaria non avrebbe generato impatti significativi sul patrimonio netto e sul risultato dell'esercizio rispetto al metodo patrimoniale.

Beni in attesa di locazione finanziaria

I beni in attesa di locazione finanziaria rappresentano beni già acquisiti per contratti stipulati ma non ancora decorsi.

Per tali beni non viene conteggiato l'ammortamento fino alla data di effettiva consegna ai conduttori.

Beni rientrati nella disponibilità della Società

Si tratta di beni già in locazione finanziaria e rientrati nella disponibilità della Società a seguito di morosità del cliente o per mancato esercizio dell'opzione di riscatto finale da parte di questo.

Per tali beni viene conteggiato l'ammortamento esclusivamente fino alla data di rientro nella disponibilità della Società.

Altre attività

I crediti inseriti in tale voce sono esposti al valore nominale che coincide con il valore presumibile di realizzo.

La voce in esame include tra le altre l'ammontare delle imposte prepagate relative alle differenze temporanee tra i valori di iscrizione nello Stato Patrimoniale delle attività e passività ed i corrispondenti valori riconosciuti ai fini fiscali.

Gli Amministratori hanno valutato le condizioni circa il mantenimento in bilancio di tale credito e, in relazione ai previsti andamenti reddituali positivi, valutano come ragionevolmente certa la recuperabilità di tale credito. Come previsto dal Principio Contabile n. 25 dei Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri e rivisto dall'Organismo Italiano di Contabilità, il calcolo degli effetti fiscali differiti tiene conto delle aliquote prevedibilmente in vigore al momento in cui le differenze temporanee che li hanno generati si riverseranno.

Ratei e risconti

Sono contabilizzati secondo criteri di effettiva competenza temporale.

Altre passività

Le altre passività sono iscritte al valore nominale. Questa voce include anche i debiti da finanziamento nei confronti di Ferrari S.p.A.

Trattamento di fine rapporto

L'accantonamento al fondo copre integralmente i diritti maturati dal personale dipendente al 31.12.2011, in conformità alle norme legislative e contrattuali vigenti.



Fondi per rischi e oneri

I fondi per imposte e tasse includono gli oneri relativi a componenti di reddito a tassazione differita, secondo le vigenti normative fiscali.

I fondi di quiescenza includono i debiti per i premi di anzianità, di natura determinata ed esistenza certa, dei quali, alla data di chiusura dell'esercizio, non è determinata la data di sopravvenienza.

Interessi attivi e passivi e oneri assimilati

Gli interessi attivi e passivi ed i proventi e gli oneri assimilati agli interessi sono contabilizzati secondo il principio della competenza temporale, indipendentemente dalla data di incasso e di pagamento; ad eccezione degli interessi di mora che vengono contabilizzati alla data di incasso.

Commissioni attive e passive

Le commissioni attive e passive includono i proventi e gli oneri relativi ai servizi prestati e ricevuti dalla Vostra Società nell'esercizio e sono pertanto rilevate secondo il principio della competenza temporale.

Altri proventi di gestione

I corrispettivi per canoni corrisposti alla stipula dei contratti di locazione finanziaria sono contabilizzati come ricavi al momento della decorrenza del contratto (a fronte di tale ricavo la Società provvede a stanziare un ammortamento calcolato in modo omogeneo).

I ricavi per canoni periodici per beni dati in locazione finanziaria sono iscritti a conto economico, in base al principio di competenza, a far data dalla decorrenza del contratto.

Imposte sul reddito

La Società aderisce al consolidato fiscale nazionale redatto dalla capogruppo Fiat S.p.A., che funge da società consolidante e determina un'unica base imponibile per il gruppo di società aderenti al consolidato fiscale, beneficiando della possibilità di compensare redditi imponibili con perdite fiscali in un'unica dichiarazione.

Ciascuna società aderente al consolidato fiscale apporta integralmente alla controllante il reddito imponibile; le società che apportano perdite fiscali possono iscrivere un credito nei confronti di Fiat S.p.A., pari all'IRES, sulla parte di perdita effettivamente compensata a livello di Gruppo.

Le imposte correnti sono stanziare secondo le aliquote e le norme vigenti, in base ad una realistica previsione del reddito imponibile.

Il debito per IRES corrente è espresso nei debiti verso la controllante, dal momento che la Società aderisce al consolidato fiscale, all'interno della voce "Altre passività". Per l'IRAP le passività verso l'erario, al netto degli acconti versati, sono contabilizzate all'interno della voce "Fondi imposte e tasse".

**PARTE B - INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE****ATTIVO***(Importi espressi in euro)***20. CREDITI VERSO ENTI CREDITIZI****Euro 1.932.762**

La voce risulta così composta:

Crediti verso Enti Creditizi a vista	31/12/2011	31/12/2010
Citigroup - depositi per operatività Dealer Finance	1.051.288	1.012.605
Banca Popolare dell'Emilia Romagna - depositi per operatività Dealer Finance	484.320	0
Santander Consumer Bank	397.154	572.500
Totale	1.932.762	1.585.105

La maggior parte dei crediti verso enti creditizi è relativa alle somme incassate e costituite da depositi a garanzia ricevuti per l'attività di dealer finance tenute in conti correnti presso Citigroup (Euro 1.051.288) e presso Banca Popolare dell'Emila Romagna (Euro 484.320).

I crediti sopra indicati si intendono avere una fascia di vita residua fino a 3 mesi.

30. CREDITI VERSO ENTI FINANZIARI**Euro 367.779.924**

Tale voce è costituita prevalentemente dai finanziamenti erogati nei confronti dell'impresa controllata Ferrari Financial Services AG (Germania), al fine di supportarla finanziariamente nello sviluppo della propria attività ed è così costituita:

	Totale (Euro) 31/12/2011	Totale (Euro) 31/12/2010
Finanziamento a Ferrari Financial Services AG (in Euro)	327.914.998	189.493.007
Finanziamento a Ferrari Financial Services AG (in Franchi Svizzeri)	38.765.311	37.697.221
Altri crediti verso Ferrari Financial Services AG	1.097.628	45.798
Crediti verso altri enti finanziari	1.988	-
Totale	367.779.924	227.412.967

Le due linee di finanziamento hanno entrambe una vita residua compresa fra tre mesi ed un anno ed il cui il rinnovo è previsto contrattualmente; esse maturano interessi ad un tasso variabile definito da apposito contratto tra Ferrari Financial Services S.p.A. e Ferrari Financial Services AG.

Si specifica che gli importi indicati relativamente al finanziamento in franchi svizzeri sono valorizzati al cambio di fine esercizio, circostanza che ha comportato la contabilizzazione di un utile per adeguamento cambi a fine esercizio per Euro 6.789.997.

I crediti sopra indicati si intendono avere una fascia di vita residua fino a 1 anno.

**40. CREDITI VERSO CLIENTELA****Euro 44.341.172**

Il totale complessivo dei crediti verso clientela ammonta a Euro 45.847.619 (Euro 53.313.351 al 31 dicembre 2010) al lordo del fondo svalutazione crediti che ammonta ad Euro 1.506.446 ed ha avuto la seguente movimentazione nell'esercizio:

Fondo svalutazione crediti	31/12/2011	31/12/2010
Saldo all'inizio del periodo	1.060.679	879.997
Utilizzi per perdite dell'esercizio	-205.657	-222.500
Accantonamenti dell'esercizio	651.424	403.182
Saldo finale di periodo	1.506.446	1.060.679

L'importo del fondo svalutazione crediti riflette una ragionevole stima delle rettifiche di valore sui crediti al 31/12/2011 relativi ad operazioni di leasing e finanziamenti e fa riferimento alle metodologie di calcolo delle perdite stimate, illustrate in precedenza tra i criteri di valutazione.

Tale fondo risulta, pertanto, composto da stanziamenti di carattere analitico per Euro 1.382.182 e da stanziamenti di carattere generico per Euro 124.264.

Nel corso dell'esercizio la Società ha posto in essere operazioni di acquisto di crediti commerciali da Ferrari S.p.A. e da altre società del Gruppo Fiat, che prevedono l'acquisto pro-soluto dei crediti da parte della vostra Società.

Tali crediti sono stati in parte ceduti ad Istituti finanziari terzi. L'ammontare totale di crediti commerciali a breve termine acquistato nel corso dell'esercizio è stato pari a Euro 389.653.729.

I medesimi crediti per la parte non ceduta risultano non ancora incassati a fine esercizio per l'importo di Euro 7.331.467.

I crediti verso la clientela sono così ripartiti in funzione delle fasce di scadenza:

31/12/2011	a) fino a 3 mesi	b) da oltre 3 mesi ad 1 anno	c) da oltre 1 anno a 5 anni	d) oltre 5 anni	e) durata indeterminata	Totale
Crediti vs clienti per finanziamenti rateali	712.119	2.600.390	5.840.954	0	0	9.153.462
Crediti scaduti vs clienti per contratti di leasing e finanziamenti	0	0	0	0	1.833.818	1.833.818
Crediti vs Concessionari (Dealer Finance)	25.078.742	0	0	0	0	25.078.742
Crediti per operazioni di factoring	7.331.467	0	0	0	0	7.331.467
Altri crediti commerciali	2.450.130	0	0	0	0	2.450.130
Totale	35.572.458	2.600.390	5.840.954	0	1.833.818	45.847.619

Gli importi della tabella di cui sopra sono da considerarsi al lordo del fondo svalutazione crediti.

Al 31 dicembre 2010 i crediti verso clienti risultavano così ripartiti:



31/12/2010	a) fino a 3 mesi	b) da oltre 3 mesi ad 1 anno	c) da oltre 1 anno a 5 anni	d) oltre 5 anni	e) durata indeterminata	Totale
Crediti vs clienti per finanziamenti rateali	639.907	2.336.703	5.248.665	0	0	8.225.275
Crediti scaduti vs clienti per contratti di leasing e finanziamenti	0	0	0	0	1.473.153	1.473.153
Crediti vs Concessionari (Dealer Finance)	19.678.171	0	0	0	0	19.678.171
Crediti per operazioni di factoring	21.295.639	0	0	0	0	21.295.639
Altri crediti commerciali	2.641.114	0	0	0	0	2.641.114
Totale	44.254.831	2.336.703	5.248.665	0	1.473.153	53.313.351

Gli importi della tabella di cui sopra sono da considerarsi al lordo del fondo svalutazione crediti.

Si fornisce il dettaglio circa i crediti futuri relativi ai beni dati in locazione finanziaria, ripartiti per fasce di vita residua:

	a) fino a 3 mesi	b) da oltre 3 mesi ad 1 anno	c) da oltre 1 anno a 5 anni	d) oltre 5 anni	Totale
Quota capitale	2.409.092	7.534.106	34.976.323	0	44.919.521
Quota interessi	601.990	1.600.352	2.880.843	0	5.083.185
TOTALE:	3.011.082	9.134.458	37.857.166	0	50.002.706

Gli interessi di mora vengono rilevati nel momento in cui vengono incassati.

80. PARTECIPAZIONI IN IMPRESE DEL GRUPPO

Euro 19.185.094

La Società detiene il controllo delle seguenti imprese:

- Ferrari Financial Services AG, Società tedesca, di cui è stata acquisita la partecipazione al 100% nel mese di Ottobre 2006;
- Ferrari Financial Services Inc., Società Statunitense, costituita nel corso del mese di Ottobre 2006, di cui si possiede il 100%.
- Ferrari Financial Services Japan KK. Società Giapponese, costituita nel corso del mese di Settembre 2011, di cui si possiede il 100%.

Viene riportato di seguito lo schema di movimentazione dell'esercizio.

SOCIETA'	31/12/2010	Incrementi	Decrementi	31/12/2011
Estero				
Ferrari Financial Services AG (Germania)	6.573.686	0	0	6.573.686
Ferrari Financial Services Inc. (USA)	11.463.173	1.147.754	0	12.610.927
Ferrari Financial Services Japan KK (Giappone)	0	481	0	481
TOTALE	18.036.859	1.148.235	0	19.185.094



Viene riportato, di seguito, l'elenco delle imprese controllate, come previsto dall'articolo 23, comma 1, del D. Lgs. 87/92.

Denominazione	Sede	Valuta	Patrimonio netto(*)	Utile (perdita) d'esercizio(*)	Quota posseduta	Valori di bilancio
Ferrari Financial Services AG	Monaco (Germania)	EUR	13.126.713	2.266.169	100%	6.573.686
Ferrari Financial Services Inc.	Wilmington (USA)	EUR	20.295.608	2.942.256	100%	12.610.927
Ferrari Financial Services Japan KK	Tokio (Giappone)	EUR	Non Disponibile	Non Disponibile	100%	481
TOTALE						19.185.094

(*) dati desunti dai bilanci al 31/12/2011 redatti in accordo ai principi contabili internazionali ai fini della loro inclusione nel bilancio consolidato del Gruppo.

Come evidenziato nel prospetto precedente i valori di carico delle partecipazioni in FFS AG e FFS Inc. risultano inferiori ai rispettivi valori di patrimonio netto alla data (patrimonio netto risultante da prospetti contabili redatti secondo IAS/IFRS)..

Per la neo costituita FFS KK non è disponibile alcun bilancio in quanto il primo verrà chiuso al 31 dicembre 2012.

Con riferimento al Provvedimento n°103 del 31 luglio 1992 della Banca d'Italia viene fornita, nel prospetto che segue, la movimentazione della voce "Partecipazioni in imprese del Gruppo":

Partecipazioni in imprese del Gruppo (Voce 80)

	Enti finanziari (non quotate)	Altri soggetti (non quotate)	Totale
Esistenze iniziali	18.036.859	0	18.036.859
Aumenti:			
Acquisti	481	0	481
Riprese di valore	0	0	0
Rivalutazioni	0	0	0
Altre variazioni incrementative	1.147.754	0	1.147.754
Diminuzioni:			
Vendite	0	0	0
Rettifiche di valore	0	0	0
Altre variazioni in diminuzione	0	0	0
Esistenze finali	19.185.094	0	19.185.094

Tra le altre variazioni incrementative è stato inserito il versamento effettuato a favore di Ferrari Financial Services Inc. al fine di adeguare il patrimonio netto a fronte dell'incremento dei volumi erogati.

Tra gli acquisti è stata inserita la costituzione della Ferrari Financial Services Japan KK.

90. IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Euro 402.287

La voce ha avuto nel corso dell'esercizio la seguente movimentazione:

Diritti di brevetto e di utilizzazione delle opere di ingegno



Esistenze iniziali	411.002
Aumenti:	
Acquisti	381.885
Riprese di valore	
Rivalutazioni	
Diminuzioni:	
Vendite	0
Ammortamenti	-390.600
Svalutazioni durature	
Altre	0
Esistenze finali	402.287

La voce fa riferimento a spese sostenute per l'implementazione e la parametrizzazione del sistema informativo della Società. Dette spese vengono ammortizzate in un periodo pari a tre anni.

100. IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Euro 48.723.084

La voce ha avuto nel corso dell'esercizio la seguente movimentazione:

Beni dati in locazione finanziaria

Autovetture:

Esistenze iniziali	21.888.242
Aumenti:	
Acquisti dell'esercizio	41.460.701
Riprese di valore	
Rivalutazioni	
Altre variazioni incrementative	2.915.486
Diminuzioni:	
Vendite	-1.208.393
Ammortamenti	-19.969.467
Svalutazioni durature	0
Altre variazioni in diminuzione	-167.048
Esistenze finali	44.919.521

Beni rientrati nella disponibilità della società

Autovetture:

Esistenze iniziali	1.127.884
Aumenti:	
Acquisti dell'esercizio	
Riprese di valore	
Rivalutazioni	
Altre variazioni incrementative	167.048
Diminuzioni:	
Vendite/Rilocazioni	-402.344
Ammortamenti fino alla data di rientro	-1.693
Svalutazioni durature	
Altre variazioni in diminuzione	
Esistenze finali	890.896

**Beni in attesa di locazione finanziaria****Autovetture:**

Esistenze iniziali	2.915.486
Aumenti:	
Acquisti	2.892.883
Riprese di valore	
Rivalutazioni	
Altre variazioni incrementative	
Diminuzioni:	
Vendite	-2.915.486
Esistenze finali	2.892.883

Beni ad uso proprio**Mobili e macchine elettroniche ed elettromeccaniche:**

Esistenze iniziali	12.144
Aumenti	
Acquisti dell'esercizio	11.852
Diminuzioni	
Vendite	0
Ammortamenti	-4.211
Storno fondo ammortamento beni venduti	0
Esistenze finali	19.784

Ai sensi dell'articolo 10 della Legge 19 marzo 1983 n. 72, si precisa che, per i beni tuttora in patrimonio, non sono state effettuate rivalutazioni.

130. ALTRE ATTIVITA'**Euro 1.142.959**

La voce comprende principalmente:

- Euro 325.475 (Euro 567.227 al 31/12/2010) per credito Iva dell'anno 2011 trasferito alla Capogruppo Fiat S.p.A., nell'ambito del consolidamento I.V.A. di Gruppo;
- Euro 623.850 (Euro 212.522 al 31/12/2010) per imposte differite attive, che si riferiscono principalmente alla quota deducibile in diciottesimi degli accantonamenti su crediti;
- Euro 187.639 per Iva riepilogativa del mese di dicembre.

140. RATEI E RISCONTI ATTIVI**Euro 493.899**

La voce comprende:

- Ratei attivi su canoni di locazione finanziaria pari ad Euro 103.528;
- Altri Ratei Attivi per Euro 860;
- Risconti attivi su provvigioni riconosciute alla rete commerciale relative a contratti di locazione finanziaria pari ad Euro 348.707;
- Risconti attivi riconosciute alla rete commerciale relative a contratti di finanziamento pari ad Euro 39.017.
- Altri risconti attivi per Euro 1.785.



Al 31 dicembre 2010 il saldo di questa voce presentava un importo pari a Euro 276.018; l'incremento è dovuto soprattutto a maggiori ratei attivi e risconti attivi relativi a contratti di locazione finanziaria che nell'esercizio 2011 hanno registrato un incremento.

PASSIVO*(Importi espressi in euro)***10. DEBITI VERSO ENTI CREDITIZI****Euro 30**

La voce si riferisce a debiti verso Banca Popolare dell'Emilia Romagna.

20. DEBITI VERSO ENTI FINANZIARI**Euro 1.698.354**

La voce comprende principalmente:

- Debiti verso IFITALIA per Euro 1.679.205 per la cessione pro-soluto effettuata alla fine di dicembre 2011.

I debiti iscritti in questa voce si intendono rientranti nella fascia di vita residua fino a tre mesi.

30. DEBITI VERSO CLIENTELA**Euro 323.686.204**

La parte a "vista" (Euro 322.155.676) di tale voce è costituita dal saldo passivo tenuto presso la tesoreria di gruppo (Fiat Finance S.p.A.), per Euro 321.077.788 (Euro 200.093.739 al 31/12/2010) e dal debito verso la clientela principalmente per l'incasso di canoni anticipati relativi a contratti di leasing stipulati, ma non ancora decorsi (Euro 899.353).

La parte "a termine o con preavviso" (Euro 1.530.528) è costituita da depositi a garanzia ricevuti da alcuni dealer che hanno deciso di aderire al progetto di dealer finance. Le somme incassate sono depositate presso Citigroup e Banca Popolare dell'Emilia Romagna (si veda la voce crediti verso enti creditizi).

I debiti iscritti in questa voce si intendono rientranti nella fascia di vita residua fino a tre mesi.

50. ALTRE PASSIVITÀ**Euro 151.822.072**

La voce risulta così composta:

	31/12/2011	31/12/2010
Debiti verso l'impresa controllante Ferrari S.p.A.	150.250.937	114.375.142
Debito verso Fiat per consolidato fiscale	899.237	308.154
Debiti verso fornitori per fornitura di beni e servizi	397.878	261.310
Debiti verso Enti Previdenziali	35.988	37.333
Debiti verso Erario	30.865	2.978.439
Debiti verso personale	207.167	183.329
TOTALE	151.822.072	118.143.706

Il debito finanziario verso Ferrari S.p.A. è costituito da finanziamenti in Euro di complessivi Euro 59.336.491 e in Franchi Svizzeri (CHF 47.119.359) per un controvalore al cambio di fine esercizio di Euro 38.761.845 circostanza che ha comportato la contabilizzazione di perdite su cambi accertati per Euro 6.789.619.

Su detti finanziamenti maturano interessi ad un tasso variabile definito da apposito contratto tra Ferrari S.p.A. e Ferrari Financial Services S.p.A..



I debiti verso fornitori per forniture di beni e servizi si riferiscono, principalmente, alla fornitura di autovetture, destinate al leasing, da parte di dealer e a forniture di servizi vari.

I debiti verso l'Erario, pari ad Euro 30.865 sono costituiti da ritenute d'acconto da versare su lavoro dipendente e autonomo;

I debiti verso il personale si riferiscono, infine, a quanto dovuto dalla società a titolo di mensilità aggiuntive e ferie maturate alla data di chiusura dell'esercizio.

60. RATEI E RISCONTI PASSIVI**Euro 6.021**

La voce risulta così composta:

Ratei passivi	31/12/2011	31/12/2010
Ratei passivi per interessi passivi leasing	2.615	0
Ratei passivi per interessi passivi diversi	530	
Risconti passivi per interessi attivi factoring	2.876	57.599
TOTALE	6.021	57.599

Non sono state apportate rettifiche dell'attivo e del passivo per ratei e risconti passivi.

70. TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO**Euro 124.053**

Le variazioni intervenute nell'anno nella consistenza della voce 70 – trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato sono le seguenti:

Trattamento di fine rapporto

	31/12/2011	31/12/2010
Saldo all'inizio di periodo	132.330	99.004
- Utilizzi per erogazioni a fondi integrativi di previdenza	-13.686	-6.761
- Accantonamenti dell'esercizio	43.875	40.087
- Attribuzione dell'accantonamento maturato dal personale definitivamente trasferito da società del gruppo	26.242	0
- Decremento per dimissioni	-64.708	0
- Imposta sostitutiva	0	0
Saldo finale di periodo	124.053	132.330

80. FONDO PER RISCHI E ONERI**Euro 37.273**

I fondi per rischi e oneri risultano così movimentati:



Fondo di quiescenza e per obblighi simili - Fondo anzianità	31/12/2011	31/12/2010
Saldo all'inizio del periodo	641	421
Utilizzi dell'esercizio	0	0
Accantonamenti dell'esercizio	0	220
Attribuzione dell'accantonamento maturato dal personale definitivamente trasferito da società del gruppo	1.291	0
Saldo finale di periodo	1.932	641

Fondo per rischi e oneri fondi imposte e tasse	31/12/2011	31/12/2010
Saldo all'inizio del periodo	2.861	0
Utilizzi dell'esercizio	-2.861	0
Accantonamenti dell'esercizio	35.341	2.861
Saldo finale di periodo	35.341	2.861

120. CAPITALE SOCIALE**Euro 5.100.000**

Il capitale, interamente versato, è costituito da 5.100.000 azioni del valore nominale di 1 Euro ciascuna.

Capitale sociale	31/12/2011	31/12/2010
Capitale sociale	5.100.000	5.100.000
TOTALE	5.100.000	5.100.000

**PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO***(Importo in euro)*

	Capitale Sociale	Riserva Legale	Altre Riserve Riserva indiponibile art. 2426 comma 8 bis	Utile (Perdita) portate a nuovo	Utile (perdite) d'esercizio	Totale
Saldo al 1 gennaio dell'esercizio precedente	5.100.000	1.870	0	-18.561	252.140	5.335.449
Copertura perdite	0	0	0	18.561	-18.561	0
Accantonamenti - Utilizzi	0	12.607	3.199	217.773	-233.579	0
Riduzione Capitale	0	0	0	0	0	0
Aumento capitale sociale	0	0	0	0	0	0
Risultato dell'esercizio precedente	0	0	0	0	561.089	561.089
Saldo al 31 dicembre dell'esercizio precedente	5.100.000	14.477	3.199	217.773	561.089	5.896.538
Copertura perdite	0	0	0	0	0	0
Accantonamenti - Utilizzi	0	28.055	-3.199	536.233	-561.089	0
Riduzione Capitale	0	0	0	0	0	0
Aumento Capitale Sociale	0	0	0	0	0	0
Risultato dell'esercizio	0	0	0	0	730.635	730.635
Saldo finale di periodo	5.100.000	42.532	0	754.006	730.635	6.627.173

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione e di distribuzione e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti:

Natura / Descrizione	Importo	Possibilità utilizzo (*)	Quota disponibile	Utilizzazioni effettuate nei 3 esercizi precedenti per copertura perdite	Utilizzazioni effettuate nei 3 esercizi precedenti per altre ragioni
Capitale	5.100.000			0	0
Riserve	0		0	0	0
- Riserva Legale	42.532	B	0	0	0
Altre Riserve Riserva indiponibile art. 2426 comma 8 bis	0	A, B	0	0	3.199
Utili/Perdite portati a nuovo	754.006	A,B,C	754.006	73.619	0
Totale	5.896.538		754.006	73.619	3.199
Quota non distribuibile			0		
Residua quota distribuibile			754.006		

(*) A- per aumento di capitale; B- per copertura perdite; C- per distribuzione ai soci

**CONTI D'ORDINE****Euro 100.000**

I conti d'ordine sono relativi a crediti ceduti con la formula pro-solvendo ma eliminati dal bilancio in conformità dei principi contabili italiani. Nel 2011 non sono state effettuate operazione di cessione pro-solvendo; l'importo di Euro 100.000 è relativo ad un credito che residua dai precedenti esercizi.

Conti d'ordine	31/12/2011	31/12/2010
Rischio di regresso per crediti ceduti pro-solvendo	100.000	550.000
Totale conti d'ordine	100.000	550.000

Una parte significativa di crediti relativi ad operazioni di factoring sono assistiti da garanzia bancaria.

PARTE C - INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO**COSTI***(Importi in euro)***10. INTERESSI PASSIVI E ONERI ASSIMILATI****Euro 4.620.855**

Il saldo è principalmente composto dagli interessi passivi maturati sul finanziamento concesso dall'impresa controllante Ferrari S.p.A., dagli interessi maturati sul conto corrente accentrato tenuto presso la tesoreria del Gruppo Fiat (Fiat Finance S.p.A.).

Per quanto concerne le condizioni del finanziamento concesso da Ferrari S.p.A. su cui sono maturati interessi passivi, si rimanda a quanto già evidenziato nei commenti alla voce 'altre passività' e nelle Relazione sulla Gestione.

	31/12/2011	31/12/2010
Interessi passivi su c/c accentrato Fiat Finance S.p.A.	2.925.311	1.232.879
Interessi passivi su finanziamento da Ferrari S.p.A.	1.694.108	1.278.729
Altri interessi	1.436	328
TOTALE	4.620.855	2.511.935

20. COMMISSIONI PASSIVE**Euro 268.585**

Le commissioni passive sono così costituite:

Commissioni passive	31/12/2011	31/12/2010
Commissioni per operazioni di Factoring	36.575	30.722
Commissioni passive verso società del gruppo	-	8.328
Commissioni e spese per servizi bancari	31.469	14.880
Provvigioni passive a dealer per servizio di intermediazione	200.541	129.754
TOTALE	268.585	183.684

**30. PERDITE DA OPERAZIONI FINANZIARIE****Euro 101.640**

	Operazioni su titoli	Operazioni su valute	Altre operazioni	Totale
A.1 rivalutazioni	0	13.509.820	0	13.509.820
A.2 svalutazioni	0	-14.553.176	0	-14.553.176
B altri profitti e perdite	0	941.716	0	941.716
TOTALE	0	-101.640	0	-101.640
1. titoli di stato	0			
2. altri titoli di debito	0			
3. titoli di capitale	0			
4. contratti derivati su titoli	0			
TOTALE	0			

La voce si compone dell'effetto netto generato dai profitti/perdite su operazioni finanziarie sia realizzate (Utile netto per Euro 941.716) nell'anno che accertate (Perdita netta per Euro 1.043.356) al cambio del 31/12/2011.

40. SPESE AMMINISTRATIVE**Euro 2.530.906**

Le spese amministrative sono così costituite:

Spese amministrative	31/12/2011	31/12/2010
a) Spese per il personale:	854.673	910.484
Salari e stipendi	612.019	662.329
Oneri sociali	196.472	206.289
Trattamento di fine rapporto	43.875	40.087
Trattamento di quiescenza e simili	-	220
Altre spese per il personale	2.307	1.559
b) Altre spese amministrative:	1.676.233	1.330.335
Spese per consulenze amministrative, legali e prestazioni notarili	748.178	463.669
Emolumenti al collegio sindacale	14.000	14.000
Prestazione di servizi resi da terzi	225.916	259.861
Prestazione di servizi da società del gruppo	58.682	33.199
Spese viaggi, trasferte e spese di rappresentanza	124.652	93.940
Spese di trasporto	-	7.439
Spese pubblicitarie e promozionali	20.049	19.432
Spese affitti	61.180	86.614
Canone di manutenzione software	127.618	98.607
Altre spese	295.957	253.573
TOTALE	2.530.906	2.240.819

Per il dettaglio dei costi sostenuti nei confronti di società del gruppo si rimanda alla relazione sulla gestione.

50. RETTIFICHE DI VALORE SU IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI E MATERIALI**Euro 20.365.971**

Le rettifiche di valore sono dettagliate nelle voci dell'attivo immobilizzazioni immateriali e materiali.

I diritti di utilizzo delle opere dell'ingegno sono ammortizzati in tre anni, dall'inizio del loro effettivo utilizzo.



L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali è relativo a mobili, macchine elettroniche ed autovetture in uso all'azienda ed ai beni concessi in leasing ai clienti.

In particolare, l'ammortamento dei beni concessi in locazione finanziaria viene calcolato in base al relativo piano di ammortamento finanziario.

	31/12/2011	31/12/2010
Ammortamento beni immateriali	390.600	378.146
Ammortamento beni materiali	5.904	4.491
Ammortamento beni concessi in locazione finanziaria	19.969.467	17.946.276
TOTALE	20.365.971	18.328.913

60. ALTRI ONERI DI GESTIONE**Euro 316.894**

La voce risulta così composta:

Altri oneri di gestione	31/12/2011	31/12/2010
Iva indeducibile	89.131	58.985
Imposte e tasse diverse	4.219	10.634
Costi accessori al contratto di leasing	66.200	44.859
Arrotondamenti passivi	133	1.284
Altri oneri di gestione	2.959	22.827
Minusvalenze da alienazioni immobilizzazioni	89.194	181.746
Altre minusvalenze	65.058	74.970
TOTALE	316.894	395.305

90. RETTIFICHE DI VALORE SU CREDITI E ACCANTONAMENTI PER GARANZIE ED IMPEGNI**Euro 651.424**

Rettifiche di valore su crediti e accantonamenti per garanzie e impegni	31/12/2011	31/12/2010
Accantonamento fondo svalutazione crediti	651.424	403.182
TOTALE	651.424	403.182

L'accantonamento a fondo svalutazione crediti si riferisce per Euro 624.609 al fondo svalutazione crediti specifico e per Euro 26.815 al fondo svalutazione crediti generico.

110 ONERI STRAORDINARI**Euro 119.307**

Oneri straordinari	31/12/2011	31/12/2010
Sopravvenienze passive	119.307	318.718
TOTALE	119.307	318.718

**130 IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO****Euro 705.827**

	31/12/2011	31/12/2010
IRES corrente dell'esercizio	945.695	378.017
IRAP corrente dell'esercizio	171.460	112.578
IRES differita (anticipata)	-409.002	-61.495
IRAP differita (anticipata)	-2.326	52
TOTALE	705.827	429.152

RICAVI*(Importi in euro)***10 INTERESSI ATTIVI E PROVENTI ASSIMILATI****Euro 6.253.731**

Interessi attivi e proventi assimilati	31/12/2011	31/12/2010
Interessi attivi su finanziamenti erogati a società del gruppo	3.498.781	1.630.720
Interessi attivi da operazioni di factoring	1.748.331	622.806
Interessi attivi di pagamento dilazionato	451.508	151.328
Interessi attivi su contratti di finanziamento rateali	547.646	522.395
Altri interessi attivi	7.465	989
TOTALE	6.253.731	2.928.238

Trattasi di:

- interessi attivi, per Euro 3.498.781, per le linee di finanziamento concesse all'impresa controllata Ferrari Financial Services AG;
- interessi attivi per operazioni di factoring per Euro 1.748.331 dei quali Euro 1.598.584 nei confronti della controllante Ferrari S.p.A., Euro 1.140 nei confronti della controllata Ferrari Financial Services AG ed Euro 148.607 nei confronti di società del gruppo;
- interessi attivi di pagamento dilazionato per Euro 451.508 nei confronti della rete commerciale Ferrari S.p.A. per il programma di dealer finance;
- interessi attivi relativi ai contratti di finanziamento rateali stipulati con la clientela per Euro 547.646;
- interessi attivi verso enti creditizi per Euro 7.465.

30 COMMISSIONI ATTIVE**Euro 215.977**

Commissioni attive	31/12/2011	31/12/2010
Corrispettivo provvigioni attive da assicurazioni su autovetture in leasing	168.042	203.227
Commissioni attive dealer finance	47.385	
Altre commissioni attive	550	
TOTALE	215.977	203.227

**70 ALTRI PROVENTI DI GESTIONE****Euro 23.528.094**

Altri proventi di gestione	31/12/2011	31/12/2010
Canoni di locazione finanziaria autovetture	21.973.204	19.384.167
Prestazioni di servizi aggiuntivi ai contratti di Leasing	685.703	682.996
Addebiti a carico del cliente per recupero spese	184.759	138.627
Sconti di cassa e arrotondamenti attivi	7.039	12.229
Proventi per riscatto di beni dati in locazione finanziaria	12.962	5.020
Plusvalenze da alienazione immobilizzazioni	661.062	74.413
Altri proventi	3.365	89.036
TOTALE	23.528.094	20.386.488

I ricavi per canoni di locazione finanziaria riflettono l'ammontare dei canoni fatturati alla clientela nel corso dell'esercizio.

Si segnala che le plusvalenze da alienazione sono principalmente rappresentate dalla cessione di una vettura verso Ferrari Financial Services AG che ha generato una plusvalenza di Euro 507 mila.

80 PROVENTI STRAORDINARI**Euro 414.241**

Proventi straordinari	31/12/2011	31/12/2010
Sopravvenienze attive	190.168	334.259
Plusvalenze cessione portafoglio leasing	224.073	753.751
TOTALE	414.241	1.088.010

Proventi da cessione di crediti di leasing, pari ad Euro 224.073, generati a seguito dell'operazione di cessione verso IFITALIA, che ha riguardato i crediti originati da 59 contratti di leasing di autovetture, per un valore residuo di Euro 1.679.205,30.

PARTE D - ALTRE INFORMAZIONINUMERO DEI DIPENDENTI

Numero medio dei dipendenti ripartiti per categoria:

	2011	2010
a) Dirigenti	1	1
b) Funzionari	0	1
c) Quadri	2	3
d) Impiegati	5	3
e) Co.Co.Pro.	0	0
TOTALE	8	8

INTERESSI PER AREA GEOGRAFICA



	31/12/2011	31/12/2010
Italia	2.303.443	1.146.190
Europa	3.950.287	1.782.048
Totale	6.253.731	2.928.238

PARTI CORRELATE

Ai sensi del numero 22 bis dell'art.2427 del codice civile si segnala che tutti i rapporti infragruppo e con altre parti correlate sono regolate a condizioni di mercato ritenute normali nei rispettivi mercati di riferimento, tenuto conto delle caratteristiche dei beni e dei servizi prestati.

COMPENSI AD AMMINISTRATORI E SINDACI:

L'ammontare dei compensi spettanti ai sindaci è pari a 14.000 Euro.

Non sono stati deliberati compensi per i componenti del Consiglio di Amministrazione.

La società non ha concesso crediti o rilasciato garanzie ad Amministratori e membri del Collegio Sindacale.

INFORMAZIONI RICHIESTE DAL NUMERO 16Bis DALL'ART. 2427 DEL CODICE CIVILE

Di seguito sono riportati i corrispettivi di competenza dell'esercizio 2011 per i servizi di revisione e per quelli diversi dalla revisione.

Non vi sono corrispettivi resi da entità appartenenti alla sua rete.

Tipologia di servizi	Soggetto che ha erogato il servizio	Corrispettivi di competenza anno 2011
Revisione contabile	Deloitte & Touche S.p.A.	45.000
Servizi di attestazione	Deloitte & Touche S.p.A.	1.000
Altri servizi	Deloitte & Touche S.p.A.	0
Corrispettivi		46.000

Note:

- La "revisione contabile" si riferisce all'attività di revisione del bilancio di esercizio e del bilancio consolidato, nonché alla verifica periodica della contabilità;
- I "servizi di attestazione" si riferiscono alla sottoscrizione da parte del revisore delle dichiarazioni di carattere fiscale (Modelli Unico, IRAP, 770);
- Altri servizi: si tratta dei cosiddetti "audit related services", a fronte dei quali non è prevista l'emissione di relazione di certificazione o di una attestazione;

ATTIVITA' DI DIREZIONE E COORDINAMENTO

Ai sensi dell'art. 2497 bis del codice civile si fornisce un prospetto riepilogativo dei dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato di Fiat S.p.A. - Società che effettua l'attività di Direzione e Coordinamento per il Gruppo facente capo alla FIAT S.p.A. stessa, che redige il bilancio consolidato nel quale è inclusa Ferrari Financial Services S.p.A. (come descritto in precedenza la Società comunque redige e deposita un proprio bilancio consolidato).

**Conto economico***(in euro)*

	2010	2009
Dividendi e altri proventi da partecipazioni	428.723.556	1.259.831.240
(Svalutazioni) ripristini di valore di partecipazioni	155.700.000	(858.000.000)
Plusvalenze (minusvalenze) su cessione partecipazioni	5.748	-
Altri ricavi di gestione	61.762.491	75.431.036
Costi per il personale	(43.384.892)	(31.587.673)
Altri costi di gestione	(101.590.587)	(85.905.353)
Proventi (oneri) finanziari	(93.034.966)	(13.690.556)
UTILE/(PERDITA) ANTE IMPOSTE	408.181.350	346.078.694
Imposte	33.778.159	(6.115.156)
UTILE/(PERDITA) DELL'ESERCIZIO	441.959.509	339.963.538

Stato patrimoniale*(in euro)*

	Al 31 dicembre 2010	Al 31 dicembre 2009
ATTIVO		
Attività non correnti	11.599.075.525	14.049.418.495
di cui: Partecipazioni	11.423.278.781	13.990.570.445
Attività correnti	670.397.690	905.486.553
Attività oggetto di scissione	5.190.346.053	
TOTALE ATTIVO	17.459.819.268	14.954.905.048
	Al 31 dicembre 2010	Al 31 dicembre 2009
PASSIVO		
Patrimonio netto		
Capitale sociale	6.377.262.975	6.377.262.975
Riserve	6.541.790.826	6.426.173.237
Azioni proprie	(656.553.154)	(656.553.154)
Utile/(perdita) dell'esercizio	441.959.509	339.963.538
Totale Patrimonio netto	12.704.460.156	12.486.846.596
Passività non correnti	2.602.074.757	1.856.574.279
Passività correnti	713.284.355	611.484.173
Passività oggetto di scissione	1.440.000.000	
TOTALE PASSIVO	17.459.819.268	14.954.905.048

In ottemperanza al Regolamento Europeo n. 1606 del 19 luglio 2002, a partire dal 2005 il Gruppo Fiat ha adottato i Principi Contabili Internazionali ("IFRS") emessi dall'International Accounting Standard Board ("IASB") e omologati dall'Unione Europea, nella preparazione del bilancio consolidato. In base alla normativa nazionale attuativa del suddetto Regolamento, il bilancio d'esercizio della Capogruppo Fiat S.p.A. è stato predisposto secondo i suddetti principi a decorrere dall'esercizio 2006.

Per il Consiglio di Amministrazione
il Presidente
Amedeo Felisa